

Aldo Cazzullo / Italia sì, Italia no



Il tesoro di Siena

La città divenuta simbolo della crisi italiana racchiude eccellenze mondiali non abbastanza conosciute. Come l'Accademia Chigiana

Siena è uno dei simboli della crisi italiana. Del Monte dei Paschi mi sono occupato in un'inchiesta del gennaio 2012, che decisamente non piacque agli allora vertici della banca, che scrissero al *Corriere* una dura lettera di protesta. Purtroppo i fatti non hanno dato loro ragione. Oggi il Monte è una questione nazionale ed europea, non certo locale. Siena ha sofferto molto in questi anni. Per questo è giusto riconoscere lo straordinario potenziale della città, la sua incomparabile ricchezza artistica e culturale. Lo faccio attraverso un simbolo di cui non si parla abbastanza: l'Accademia Chigiana.

Un borgo da 60 mila abitanti ospita un centro tra i più importanti al mondo per l'alta formazione e specializzazione musicale. E non è un retaggio del passato; è un'istituzione che si rinnova per tenere testa alle accademie nate sul suo esempio: Verbier, Lucerna, Salisburgo, Aix, Londra, Aspen. Molti grandi nomi della scena concertistica sono stati allievi della Chigiana: Claudio Abbado, Zubin Mehta (la storica foto che pubblichiamo li ritrae insieme; c'era anche Daniel Barenboim, purtroppo sfuggito all'obiettivo), fino ai più giovani Esa-Pekka Salonen, Kirill Petrenko – il nuovo direttore dei Berliner Philharmoniker. Sono stato a visitare la sede dell'Accademia, e il direttore artistico della Fondazione Nicola Sani mi ha spiegato che l'obiettivo ora è “riconsiderare il patrimonio di esperienza per proporsi come il punto di riferimento imprescindibile per la specializzazione



Saranno più che famosi

Claudio Abbado (il terzo da destra) e Zubin Mehta (il quinto da destra) al corso di direzione d'orchestra del 1956 diretto da Carlo Zecchi all'Accademia Chigiana.

musicale. Un vero e proprio gateway per lo sviluppo di una grande carriera musicale nonché laboratorio di idee e creatività legato alla ricerca, produzione e diffusione della musica”. Ma la Chigiana è soprattutto un luogo di straordinaria bellezza, dove giovani provenienti da ogni parte del mondo (attualmente gli allievi dei corsi estivi provengono da 45 Paesi) possono svolgere d'estate un'esperienza e confrontarsi con i protagonisti della scena musicale, seguendo le lezioni nello scenario di Palazzo Chigi Saracini, al centro di una città unica al mondo come Siena e del magnifico

territorio circostante. Nomi come Daniele Gatti, Salvatore Accardo, Boris Belkin, David Geringas, Salvatore Sciarrino, Patrick Gallois, Raina Kabaivanska, Kim Kashkashian, Lilya Zilberstein, sono alcuni tra i docenti di primo piano che nel periodo estivo guidano i corsi di alta formazione dell'Accademia. E per tutta la durata si tiene uno degli appuntamenti estivi più interessanti della grande musica internazionale, il “Chigiana International Festival & Summer Academy”, quest'anno dall'8 luglio al 31 agosto, dove guest star si uniscono ai giovani talenti della scuola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA